



SCULTURA. Un enorme tavolo con sedia (6 tonnellate) in acciaio e legno

Al parco, posto per Lo scrittore

Il parco festeggia i suoi due secoli aprendo i cancelli alla Land Art. Grazie alla Rottapharm arriverà a Monza nel prossimo mese di ottobre *Lo scrittore* (nella foto), opera dell'artista Giancarlo Neri, e lì resterà collocata definitivamente. Si tratta di una installazione monumentale in acciaio e legno (in totale più di sei tonnellate di peso complessivo) che rappresenta una sedia e un tavolo, luogo della creazione letteraria. Attualmente l'opera si trova esposta presso Parliament Hill Fields, a Hampstead Heath a Londra, dove qualche giorno fa si è recato anche il sindaco Michele Faglia. In realtà l'opera di Neri ha avuto carattere itinerante, essendo rimasta a Roma per circa due anni, nel giardino di Villa Ada e solo dallo scorso 22 giugno si trova nel parco degli scrittori, nella capitale britannica, dove resterà fino al prossimo 9 ottobre. L'installazione londinese coincide con la mostra dedicata a Neri da Rollo Contemporary Art, nei cui spazi si trovano esposte altre sculture dell'artista parte-

L'opera di Giancarlo Neri, artista partenopeo, si trova a Londra. Per due anni è stata esposta a Villa Ada, Roma. Ad ottobre arriverà a Monza, per sempre

nopeo, nato a Napoli nel 1955 e trasferitosi poco più che ventenne negli States come giocatore professionista di football. Dopo aver completato gli studi in pittura e scultura alla Art Students League, è divenuto artista professionista a partire dal 1980. Da allora ha intrapreso una serie di esperienze, ospitate anche al PS1 di New York, che hanno mirato alla realizzazione di oggetti caratterizzati da enormi dimensioni, rigorosamente site-specific, cioè studiati per una precisa collocazione spaziale. Il caso de *Lo scrittore* rappresenta uno di questi progetti in cui Neri intende sottolineare in particolare modo l'isolamento di chi si trova davanti al foglio bianco, vuoto, sul quale trascrivere i propri pensieri e le proprie storie perché poi vengano affidate al pubblico. *Lo scrittore*, infatti, quando concepisce e realizza si trova in un profondo stato di solitudine che nell'installazione viene accresciuto dalle dimensioni esagerate delle opere.

Sabrina Arosio